

20 - 21 Settembre 2020 - Elezioni Amministrative per
l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale della
Città di Sorrento



Programma Elettorale



*“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile.
E all’improvviso vi sorprenderete a fare l’impossibile”*

San Francesco d’Assisi

LA NOSTRA VISIONE

Eccoci, pronti a rimettere insieme e riorganizzare la nostra comunità dopo una crisi, sanitaria ed economica, che ha cambiato completamente il nostro modo di vedere le cose. Tra le abitudini quotidiane e le attività che escono rivoluzionate dal Covid19 c’è anche la **politica** e il suo **rapporto con i cittadini**. Di questo siamo consapevoli: Sorrento ha bisogno di **ripartire**, i sorrentini vogliono **riconquistare** i propri spazi, tornare a sentirsi **protagonisti** e riaccendere l’orgoglio per le proprie origini.

La nostra sfida va in questa direzione. Ci sarà bisogno di prepararsi a fronteggiare l’oggi per migliorare e migliorarsi in vista del domani. Possiamo affrontare questa crisi solo se controlliamo le paure e guardiamo al futuro come una **comunità unita e coesa**, con **umiltà** e **solidarietà**. Di una cosa siamo certi: la presunzione, l’arroganza e gli uomini soli al comando non funzionano più, sono approcci all’amministrazione pubblica che appartengono al passato. Oggi serve **rivedere il nostro modo di amministrare**, fare squadra, tendersi la mano e mettere sul tavolo scelte coraggiose.

Rimettere al **centro** il cittadino sorrentino e creare una **città più vivibile** sono fattori indispensabili per rafforzare il senso di comunità sul nostro territorio: la coesione sociale si fonda innanzitutto sulla **condivisione** di spazi di vita e di lavoro. Immaginiamo una Sorrento capace, finalmente, di ritrovare la sua identità, una Sorrento nuova, più **green**, aperta alla **mobilità alternativa** e che fondi la sua ricchezza economica e sociale su un progetto **sostenibile e condiviso**, senza scaricare i disagi dello sviluppo sempre e solo su chi vive la città 365 giorni all’anno.

1 - SICUREZZA E QUOTIDIANITÀ AI TEMPI DEL COVID

I primi 100 giorni

Sottovalutarlo sarebbe un errore. Il Covid cambia le nostre priorità e bisogna farsi trovare pronti. Questo significa avere un piano per affrontare la situazione socioeconomica attuale, senza perdere di vista le problematiche strutturali di lungo termine. Dedicheremo i primi 100 giorni del nostro mandato al presente: a come pensiamo di uscire da questa emergenza, a come ci comporteremo nel caso di un ritorno dei contagi, a come pensiamo di convivere con le giuste precauzioni sanitarie e a quali provvedimenti intendiamo applicare immediatamente.

La volontà è di perseguire quanto di buono è stato fatto durante l'emergenza, provando a migliorare cosa ha funzionato meno. Si partirà, quindi, dal protocollo di sicurezza, provando a rendere più efficace l'assistenza medica da parte del **sistema Sanitario Ospedaliero**. Ci impegniamo affinché il presidio resti qui a Sorrento, a prescindere dall'avanzamento del progetto Ospedale Unico Peninsulare, garantendo un **Pronto Soccorso**, un reparto **rianimazione** e **cardiologia efficienti**. Al fianco di queste misure, vogliamo finalmente potenziare il gruppo della **Protezione Civile**, tema che ha trovato Sorrento impreparata durante l'emergenza Covid. L'idea è di perseguire il progetto di creazione di una **Protezione Civile Peninsulare**, con un coordinamento unico per tutti i comuni e con risorse tali da poter coprire tutto il territorio della Penisola Sorrentina. L'emergenza procurata dal Covid pone anche la necessità di immaginare, quanto prima, un **Piano di Sostegno** e supporto delle categorie maggiormente colpite dalla crisi economica, destinate a passare un inverno difficilissimo. Per questo vogliamo mettere al primo posto dei nostri sforzi politici la vera ed indiscussa urgenza di questi tempi: la **"dignità" del lavoro dei sorrentini**. Siamo consapevoli che le politiche sul lavoro e a favore dei lavoratori non competono ad un'Amministrazione comunale; tuttavia è opportuno studiare e rendere concreta la possibilità - anche a livello locale - di fornire una qualche forma di **sostegno per famiglie, piccoli imprenditori e lavoratori stagionali del comparto turistico**.

Le priorità dettate dall'emergenza economica e sanitaria non devono oscurare, però, lo sviluppo futuro della città. È per questo che nei primi 100 giorni di amministrazione **convocheremo un consiglio comunale** con all'ODG un atto di indirizzo formale, con il quale questo programma diventerà un impegno deliberativo. **È nostra chiara intenzione impegnarci pubblicamente con i cittadini.**

2 - RIORGANIZZAZIONE CITTADINA

Ripensare un sistema ormai saturo

Sorrento è un comune che, da troppo tempo, mostra pochi segnali di crescita. Il vero problema della città è la pesante assenza di un'identità territoriale. Da troppi anni subiamo la trasformazione dell'economia e del turismo, divenuto ormai di massa, senza provare a guidare questa transizione. Il risultato è un Comune vittima delle dinamiche economiche, in cui la vivibilità dei cittadini è stata messa, per troppi anni, in secondo piano.

Noi immaginiamo una Sorrento più dinamica e innovativa, capace di reinventarsi e di rivedere un sistema economico ormai saturo, di riprogettare i suoi spazi e le sue dinamiche sociali con un unico fil rouge: la **sostenibilità**. La qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo, la cura delle bellezze che abbiamo sul territorio, la valorizzazione di quelle che versano in stato di abbandono, i particolari e la coerenza dell'arredo urbano: sono questi alcuni dei pilastri su cui vogliamo poggiare un **progetto di rilancio** del nostro Comune, basato sulla **bellezza** e le **tradizioni** del nostro patrimonio culturale. Questo percorso parte da una presa di coscienza: **rimettere il cittadino al centro del progetto**. Per questo vogliamo coinvolgerlo come parte attiva del processo decisionale e di gestione delle priorità comunali.

Recupero e valorizzazione beni comunali

Per prima cosa, vogliamo restituire ai cittadini alcuni pezzi della nostra Sorrento, sia per permettergli di **riappropriarsi degli spazi** comunali sia per costruire un'**identità turistica** più attrattiva, che sia capace di creare opportunità **imprenditoriali** e **lavorative**. Partiamo da sei progetti da attivare subito:

- ***Il recupero dei cisternoni romani – Parte bassa e parte alta***

Potenzialmente, uno straordinario **parco storico-archeologico**. Oggi è parte del patrimonio cittadino essendo stato restituito dalla GORI SpA al demanio pubblico in quanto non più in funzione. Valorizzare la parte sotterranea delle cisterne significherebbe creare un **sito attrattivo** per visitatori italiani e stranieri, dando contemporaneamente lavoro e opportunità ai cittadini sorrentini. Per la parte in superficie, invece, è **già stato approvato** dalla sovrintendenza un progetto che prevede un'area verde per bambini e famiglie, insieme a un campo di calcetto e di basket/pallavolo a uso pubblico, da donare ai ragazzi che cercano spazi per fare **sport** e passare il **tempo libero**.

- ***Il recupero e valorizzazione del Parco agricolo-architettonico dell'area di Punta del Capo***

Sono ormai passati più di quindici anni da quando il Comune ha comprato quel fondo ed i ruderi annessi. È ora di farlo diventare il **punto di riferimento archeologico del nostro territorio**: nulla esprime un maggior fascino in termini di storia, natura, tradizioni e panorama. Dal recupero e la valorizzazione del fondo, può e deve partire un progetto che dia la giusta **dignità** alla **Regina Giovanna**. Creando un unico sistema tra le due realtà, si può pensare di dare spazio a una **realtà turistico-culturale** che gestisca la zona e crei opportunità lavorative e imprenditoriali.

- ***La valorizzazione della Pineta delle Tore***

Lo **sport open air**, le **passeggiate** e il **trekking** sono, ormai, parte centrale delle abitudini dei cittadini. Il recupero integrale della pineta **Le Tore** è l'occasione per donare un **polmone verde** curato e attrezzato al nostro Comune. Abbiamo in programma di realizzare, a breve termine, il recupero e la pulizia del patrimonio arboreo assicurando una **manutenzione** più assidua, la creazione di **percorsi naturalistici** e di sport all'aperto, di servizi di accoglienza e area sosta da predisporre nello spazio una volta dedicato all'eliporto.

- **La riqualificazione dell'ex impianto di depurazione a Marina Grande**

La riqualificazione dell'area dismessa dell'impianto di depurazione di Marina Grande è una **grande occasione**, prima di tutto per gli abitanti della Marina, per quelle persone che da generazioni portano avanti le tradizioni del borgo. Vogliamo destinare una parte di quegli spazi ad un'area **verde** da dedicare ai bambini della Marina, mentre la restante parte dell'area vogliamo dedicarla al **ricovero delle attrezzature da pesca** e, in parte, alla **sosta pubblica**. A lungo termine, prevediamo di realizzare un **sistema di ascensori** che consenta l'accesso al borgo dalla parte alta di Via del Mare, così da favorire i cittadini, i turisti ed i commercianti delle zone di Piazza Veniero, oltre che di Marina Grande. La riqualificazione di quella zona è solo una parte di un progetto più ampio, che prevede (già nei primi 100 giorni di amministrazione) l'**eliminazione del campo boe** dello specchio d'acqua antistante - opera inutile e impattante - oltre a una **riqualificazione** generale dei servizi e dell'abitato della Marina, per adattare la sua conformazione allo sviluppo economico e commerciale degli ultimi anni.

- **Restyling Piazza Veniero**

È nostra priorità assoluta **cambiare il volto** di una Piazza che, negli ultimi tempi, sta subendo le peggiori storture. Vogliamo programmare un **restyling** di tutta l'area per adibirla, finalmente, a spazio completamente dedicato ai cittadini sorrentini.

- **Progetto illuminotecnica Piazza Lauro**

Il restyling di Piazza Lauro ha bisogno di un altro step, per valorizzare gli sforzi e i progetti portati a termine finora. Vogliamo realizzare un progetto di **illuminotecnica** che valorizzi la Piazza, a partire dal **giardino** alle sue spalle. Oggi la bellezza del patrimonio arboreo non è valorizzata a dovere, e troppo spesso la scarsa illuminazione diventa motivo di **degrado** e **abbandono** della Piazza.

Viabilità

Su questo tema è il momento di fare scelte coraggiose. Per questo ci dedicheremo a liberare la città dal peso del traffico, degli ingorghi e dello smog con alcuni accorgimenti in materia di viabilità, con la realizzazione di nuove infrastrutture e creando i presupposti per uno sviluppo della mobilità elettrica e sostenibile.

Il primo passo sarà riprendere il **Piano Traffico Intercomunale**, progetto partito qualche anno fa a livello consiliare che, per dinamiche campanilistiche, è purtroppo caduto nel dimenticatoio: va subito ripreso e ricontestualizzato, non si può continuare ad affrontare un tema così sensibile ragionando Comune per Comune. Nell'ottica di liberare il centro cittadino, il primo obiettivo sarà l'**allargamento della zona a traffico limitato** nell'intero tratto che va da **Piazza Lauro a Piazza Veniero**, con regolamentazione degli accessi e mobilità - pubblica e privata - elettrica o ibrida. Rimarrà l'area di svincolo nel tratto tra la Stazione Circumvesuviana ed il quadrivio di Marano, con la specifica volontà di destinare l'area attualmente destinata a distribuzione di carburante ad un'area **verde pedonale attrezzata**, con sottostante parcheggio multipiano a rotazione da destinare alla sosta, così da favorire il commercio di quartiere e la quotidianità dei residenti. All'interno di questo progetto di

liberazione del centro cittadino, è previsto anche il **rifacimento** e l'**allargamento dei marciapiedi** nella zona di Corso Italia che va da Piazza Tasso all'incrocio di Marano. L'obiettivo è dare una spinta importante alla **micromobilità alternativa**: in questo senso, oltre a costruire un contesto adatto per la circolazione di questi mezzi, prevederemo un **bonus economico** per chi deciderà di investire in un veicolo elettrico o ibrido.

Favorire la **micromobilità** (biciclette e vetture elettriche, monopattini ecc) significa anche individuare un'area da destinare a sosta attrezzata per il **carico e scarico delle merci** da integrare, poi, con un servizio di trasporto elettrico a basso impatto per la consegna "a domicilio". Allo stesso modo, la riorganizzazione cittadina passa per l'individuazione di un'**area adibita alla sosta degli NCC** e degli altri mezzi di collegamento agli alberghi. Abbiamo già individuato il deposito autobus a ridosso di **Piazza De Curtis** come possibile area da utilizzare. Per questo apriremo subito un confronto con l'EAV per verificare, nel medio e breve termine, la fattibilità di un progetto che preveda la destinazione di quell'area a **parcheggio pubblico e sosta NCC**. Su Via degli Aranci, invece, vogliamo creare delle aree di sosta breve gratuita per favorire lo sviluppo del commercio locale in quella zona.

Strade e viabilità non sono temi che riguardano solo la zona centrale del Comune. Per questo vogliamo iniziare un'opera di **ampliamento e miglioramento di alcune arterie stradali, sia al centro che nella parte collinare di Sorrento**, per garantire una maggiore fluidità alla viabilità e per tutelare i **pedoni** con gli spazi giusti per poter vivere la città (es.marciapiede nel tratto che va dalla Tonnarella al Capo di Sorrento, o da via Tigliana al Belvedere di Casarlano). Parlando del Capo di Sorrento, vorremmo verificare la possibilità di creare una piazzetta, da utilizzare come spazio di aggregazione e sosta auto. Ci sono realtà in cui i problemi strutturali si trasformano, addirittura, nell'impossibilità di accedere alle proprie abitazioni. È per questo che, come priorità assoluta, vogliamo restituire dignità ai cittadini della parte superiore del Capo di Sorrento. **La frana li ha esclusi dalla vita cittadina** e non si può più aspettare, bisogna partire subito con i lavori per ripristinare l'accesso stradale a quella zona.

Parcheggi

Non realizzeremo nuove aree di sosta che sottraggano ulteriori spazi al verde, questo è certo. Il nostro primo obiettivo è dare la possibilità ai sorrentini di poter **usufruire delle zone sosta già realizzate, con agevolazioni economiche importanti**. È un disagio molto grave, che vivono nella loro quotidianità soprattutto gli abitanti delle frazioni e della parte alta della città. Per questo vogliamo reperire, attraverso intese con i parcheggi esistenti, almeno **300 posti auto da destinare ai cittadini residenti** al di fuori del decumano rappresentato da Viale Nizza – Via degli Aranci – Via del Mare, ad abbonamento agevolato per gli abitanti delle aree non interessate dalla pedonalizzazione che hanno necessità di raggiungere il centro. Un altro tema che affronteremo riguarda il **parcheggio dei motoveicoli**, che molto spesso invadono il centro cittadino con episodi di sosta selvaggia. Per risolvere questo problema abbiamo individuato un piano **dell'area sottostante Piazza Tasso** (ex discoteca Club) per la realizzazione di un'area di sosta da destinare ai motoveicoli in via esclusiva, con accesso ed uscita da Viale Caruso.

Percorso meccanizzato

Il Percorso meccanizzato è, senza dubbi, un'opera che va inserita tra le **priorità** del nostro progetto per la città. È la nostra occasione per liberare definitivamente Piazza Tasso da smog e caos generato dalle autovetture e di costituire, finalmente, **la ZTL dalle ore 9 alle ore 24 lungo tutta Via Luigi De Maio**. Il dibattito sulla natura pubblica o privata dell'opera è legittimo, per questo ci teniamo a esprimere con la massima chiarezza la nostra posizione: l'intenzione è di fare ogni tentativo possibile per realizzare **un'opera al 100% pubblica**. Bisogna, però, confrontarsi con il contesto economico: nel caso in cui dovessero esserci comprovate questioni tecniche ed economiche che ne impedissero la realizzazione pubblica, abbiamo intenzione di proporre una soluzione misto pubblico-privato, in cui si **tuteleranno cittadini e residenti** e che prevederà il reinvestimento di una parte dei proventi provenienti dall'opera nella **cura del nostro patrimonio pubblico**.

3 - RIORGANIZZAZIONE DEL MODELLO ECONOMICO

La strada verso un turismo sostenibile

Liberare il centro cittadino significa anche lavorare alla sua bellezza e alla sua fruibilità. Il nostro turismo è a un bivio: il modello economico attuale ha chiaramente raggiunto il punto di non ritorno. Oggi l'unica strada percorribile per tutelare i cittadini e la loro quotidianità va verso un turismo sostenibile e di qualità.

Prima di tutto, c'è necessità di **ripensare il modello turistico** e abbandonare quello di massa, ormai saturo. Noi proponiamo di farlo attraverso l'imprenditoria privata - soprattutto giovanile - legata al recupero dei **beni comunali** di rilevanza storica e culturale già citati. In questo senso, sarà centrale un utilizzo oculato e condiviso delle entrate della tassa di soggiorno. Va pensato un **sistema centralizzato di comunicazione turistica**, per gestire come **brand unico** - e maggiormente attrattivo - i flussi e le iniziative promozionali sul territorio. Alla pari, va immaginato un sistema di **regolamentazione dei servizi turistici**: la loro liberalizzazione (agenzie, escursioni etc) ci ha portato un'offerta turistica caotica, che deve essere regolamentata e disciplinata anche attraverso un albo delle attività esistenti.

Un'altra proposta è di prendere come riferimento le esperienze di città come Firenze e Venezia, provando a creare un **portale unico** - con app dedicata - che supporti i tour operator locali nella gestione dei flussi e nella promozione del territorio. In quest'ottica, il nostro ruolo sarebbe quello di avviare un confronto tra le parti per promuovere questa piccola rivoluzione. La piattaforma consentirebbe anche una migliore rilevazione statistica **real time** dei flussi turistici che interessano il nostro territorio

Ordine cittadino e arredo urbano

Il primo passo sarà una modifica al **regolamento di suolo pubblico**, che negli ultimi anni ha visto un disordine che non appartiene alla nostra cultura dell'accoglienza. Vogliamo, inoltre, introdurre un **piano arredo studiato** nei minimi particolari, che disciplini **l'installazione**, la **sostituzione** e la **modifica** di insegne d'esercizio e vetrine, della pubblicità ordinaria, di tende, sedie e tavolini posizionati su suolo pubblico e della segnaletica verticale cittadina. La

nostra visione di città prevede un centro con **un'identità, estetica e visiva, precisa e coordinata**. Per questo vogliamo proporre il riassetto della parte centrale del paese, basato sull'applicazione di un **piano colori e di un piano arredo urbano tipico** che preveda attrezzature, materiali e arredi che rispecchino la tradizione sorrentina. Prevedremo un lasso di tempo, 5 anni, durante il quale sarà possibile **adeguarsi al piano**, con delle agevolazioni sulla tassa di suolo pubblico per chi riuscirà ad adeguarsi entro 3 anni. Metteremo mano anche al nuovo **piano di commercio** per uno sviluppo ordinato che preveda, in particolare, l'alleggerimento dell'impatto commerciale sulla vivibilità cittadina, il miglioramento servizi per i cittadini da concretizzare anche attraverso la **limitazione** dell'apertura di nuove attività extra alberghiere, in risposta allo spopolamento del **centro cittadino** e **all'overdose** di posti letto.

Risorsa mare

Dopo il riconoscimento della **Bandiera Blu**, vogliamo continuare nel percorso di valorizzazione della nostra risorsa mare. Il primo punto è il **costante monitoraggio costiero** sulla qualità delle acque, con la lotta convinta agli **scarichi abusivi e ai pozzi neri** delle case non allacciate alla fognatura. Il nostro impegno andrà verso la pulizia periodica degli specchi d'acqua del territorio comunale in collaborazione con associazioni locali, oltre al completamento del 100% della **divisione fogne bianche - fogne nere**, che ha già superato quota 70%.

Legata al tema mare, c'è la questione **demanio e stabilimenti balneari**. Un primo passo sarà quello di ridiscutere l'accordo con i gestori degli stabilimenti, per portare lo sconto dedicato ai cittadini sorrentini al 30%, aumentando i **controlli** e le **sanzioni** per chi non rispetta il tariffario. Sulle spiagge libere la priorità è una: **garantire un accesso prioritario ai nostri cittadini**. La Spiaggia San Francesco sarà liberamente fruibile, dando priorità ai residenti. Sulle altre spiagge libere (Marina Grande e Puolo) vogliamo intervenire con l'**approvazione del PUAD**, Piano che ci impegneremo ad approvare immediatamente, essendo già stato istruito dall'amministrazione uscente.

Portualità

Il nostro programma immagina una **nuova portualità turistica**, che dia più spazio alle attività di **diporto**. Intendiamo concretizzare questa idea attraverso la regolamentazione dello scalo commerciale e la definizione di un progetto che riveda tutta la **logistica portuale**. L'idea è di creare due aree separate per il diporto e i trasporti marittimi, potenziando le strutture e garantendo la convivenza e lo sviluppo di entrambe le realtà economiche. Vogliamo farlo attraverso l'allungamento della banchina di sovraflutto e il dragaggio dei fondali, per aumentare la capacità ricettiva.

Efficientamento energetico e qualità dell'aria

L'importanza della tutela dell'**ambiente** e della **sostenibilità**, come abbiamo già detto, è uno dei punti centrali di questo programma. Per questo motivo vogliamo dedicare quante più energie possibili a questo tema. Una delle idee che vogliamo realizzare è uno **screening** di

tutto il Comune per quanto riguarda l'efficienza energetica delle abitazioni. Bisogna partire da lì e programmare un progetto di efficientamento energetico, da portare avanti grazie alle risorse provenienti dall'Unione Europea e dalla Regione. Altro obiettivo è installare su territorio comunale le **centraline per il rilevamento delle polveri sottili**, negli snodi cittadini di maggior traffico viario, per monitorare i livelli di smog. Vogliamo realizzare anche la **delocalizzazione degli impianti di carburante** del centro cittadino, con recupero e riqualificazione delle aree adibite.

Agricoltura

Nel ripensare il nostro tessuto economico, c'è un passaggio programmatico che riteniamo fondamentale: dare particolare attenzione a parti della nostra economia, come l'**agricoltura, la pesca e l'artigianato**, che negli ultimi anni arrancano e non vengono valorizzate abbastanza. Per quanto riguarda l'**agricoltura**, vogliamo fare in modo che le realtà sul nostro territorio possano fare **sistema**. Vogliamo predisporre un inventario delle attività agricole esistenti, da promuovere attraverso l'investimento ed il sostegno dell'ente pubblico volto a garantire la tutela dei prodotti a km 0, dedicando particolare attenzione ai prodotti **bio** e alle **filiere di produzione sostenibili**. Vogliamo creare una **task force** che sia in grado di fare scouting tra le piccole realtà agricole e indirizzarle all'accesso alle varie misure a sostegno agricolo che, attraverso PSR e similari, la Regione Campania eroga. Il sostegno all'agricoltura sorrentina, sulla cui sopravvivenza poggia il tessuto paesaggistico deve necessariamente passare attraverso una **guida alla realizzazione di progetti** condivisi. Al fianco di questa proposta strutturale, vogliamo portare avanti la valorizzazione dei **prodotti locali**, attraverso la denominazione IGP del Limone di Sorrento e della denominazione DOP per le olive e DOC per l'uva sorrentina. Dare il giusto valore ai nostri prodotti passa anche dalla loro **commercializzazione**: per questo vogliamo promuovere nuove strategie di marketing, sia **online** (mercato internazionale), sia **offline** con mercatini a km 0. Alla pari, intendiamo continuare a valorizzare gli eventi che fino a oggi hanno dato lustro ai nostri prodotti.

Artigianato e antichi mestieri

La vera sfida, però, riguarda la rinascita di uno dei nostri fiori all'occhiello: l'**artigianato**. L'obiettivo è **rivitalizzare il settore**, valorizzando le realtà storiche cittadine e sovvenzionando i giovani che si avvicinano alla nobile **arte dell'ebanisteria**. L'idea è quella di dedicare un bonus annuale concesso secondo il criterio della **storicità delle botteghe**, oltre a dedicare particolari sgravi fiscali agli under 35 che si avvicinano all'artigianato.

Pesca

La pesca ha bisogno di trovare strade innovative per diventare un fattore attrattivo nella proposta turistica e naturalistica della nostra città. Per questo pensiamo di dare sostegno alle attività di **pescaturismo**, oltre a sostenere i pescatori locali con l'acquisto di attrezzature destinate e potenziamento dei servizi dedicati a questa attività. Il vero punto di svolta in questo scenario, sarà il progetto di recupero del **Borgo di Marina Grande**, già citato nella prima parte del programma. Anche qui, la **task force sui Fondi Europei** dovrebbe sostenere lo sviluppo di progetti da proporre alla Regione Campania a valere sulle misure FEP.

Paese Pet Friendly

Essere un paese accogliente, oggi, significa anche assumere un carattere **Pet Friendly**. Per questo vogliamo istituire, per prima cosa, un protocollo che segni le linee guida per distinguere locali e strutture ricettive pronte ad ospitare gli **animali da compagnia**. Non sono, però, da sottovalutare tutta una serie di piccole difficoltà che affliggono chi, nella nostra città, possiede un animale da compagnia. La raccolta delle deiezioni, per esempio. L'impegno a far lavare le strade con cadenza settimanale – marciapiedi compresi - durante la stagione estiva è uno dei passi operativi che vogliamo compiere. Per rendere Sorrento Pet Friendly, abbiamo anche una proposta più **strutturale**: una vera e propria cittadella dedicata agli animali di compagnia. Vogliamo farlo creando un parco che favorisca lo sgambamento e le adozioni, l'accoglienza transitoria dei randagi, una pensione per cani i cui proprietari vanno in vacanza e l'acquisto di un piccolo **impianto di cremazione** per affidare le operazioni di sepoltura.

4 - SOCIALE E WELFARE

Sosteniamo il terzo settore

La nostra società ha bisogno di solidarietà diffusa. Per questo perseguiremo la strada di una politica integrata di comunità, un welfare partecipativo che permetta alle realtà associative cittadine di raccogliere i bisogni del territorio e di avere gli strumenti per soddisfarli e prendersi cura delle categorie in difficoltà del nostro comune.

La strada verso una maggiore coesione sociale è una delle priorità del nostro programma, perché il senso di comunità matura attraverso il rafforzamento dei **legami umani** e dell'**integrazione sociale** delle classi più deboli e disagiate. Va in questa direzione la nostra volontà di rafforzare il rapporto virtuoso tra il **Comune e il Terzo Settore** locale, valorizzando, incoraggiando e sostenendo spazi aggregativi per persone con diversa abilità. Uno sguardo più attento e incoraggiante da parte di chi amministra la nostra città a queste storie e alle persone che ne sono protagoniste potrebbe costituire il segno di una scelta inequivocabile a favore delle **categorie più fragili**.

Scuola

Per quanto riguarda la scuola è necessario fare una breve premessa. Tanti professionisti di questo settore mettono cuore e impegno che vanno al di sopra delle loro prestazioni contrattuali. Sono queste le persone che vogliamo **sostenere** e **incoraggiare**. Così come sentiamo sulle spalle la responsabilità di dare una giusta **formazione** alle nuove generazioni, ai nostri figli che in un momento difficile come questo hanno bisogno di supporto. Il Covid ha fatto emergere in tutta la sua gravità la già esistente carenza strutturale degli istituti scolastici. I nostri presidi e i nostri docenti hanno cercato e stanno cercando di far fronte in tutti i modi a questa grave emergenza reinventando gli spazi e puntando sulla didattica a distanza. Per questo motivo sfrutteremo la necessità di **ripensare gli spazi scolastici** per redigere un Piano Comunale di recupero dei plessi sul nostro territorio. È una situazione caotica, che va razionalizzata e programmata per non ripetere gli errori del passato. In quest'ottica, abbiamo intenzione di recuperare il **Plesso scolastico di Cesarano** e trasformarlo in asilo nido, per dare la possibilità ai cittadini del centro di poterne usufruire

con meno disagi. Sul tema scuola e formazione, ci impegneremo anche affinché il **Conservatorio S.M. delle Grazie** resti un ente dedicato alla formazione e all'educazione delle nuove generazioni.

Cimitero

Sorrento aspetta da molti anni la realizzazione di un **nuovo nicchiaro**. Vogliamo finalmente realizzare quest'opera attraverso il recupero dell'area dell'**ex monastero S. Renato**. Il progetto è già definito, ha subito una frenata negli ultimi anni di amministrazione. Il nostro obiettivo è riprenderlo e portarlo a compimento.

Pari Opportunità

Nell'ambito delle pari opportunità si ravvisa la necessità di promuovere la **libertà e l'emancipazione** di ogni forma di espressione. Bisogna perciò promuovere azioni positive, non solo con opportunità di formazione ed eventi dedicati, ma attraverso un'azione combinata tra istituzioni pubbliche e realtà del territorio. Operare con serietà, impegno e trasparenza sicuramente aiuterà a realizzare questi obiettivi e a favorire parità di genere in tutti i settori.

Disabilità

Per Sorrento è il turismo la principale forza economica trainante del territorio. Pertanto, il modo con cui qui si declina l'accoglienza rende conto al mondo intero di come una comunità si presenta e definisce i suoi punti di forza. In questi anni la **coscienza sociale** della comunità della penisola è cresciuta aprendosi ai cambiamenti di un mondo sempre più interculturale. La sensibilità verso il diverso è, oggi, il vero patrimonio innovativo di una comunità. Da qui nasce l'idea di rendere chiara l'attitudine alla integrazione della nostra città. Come prima cosa, vogliamo immediatamente rendere operativi i **P.E.B.A, Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. Renderli operativi significa anche cominciare il percorso che ci porta, rapidamente, verso l'abbattimento delle barriere nei **pubblici esercizi** che caratterizzano il nostro tessuto sociale (bar, alberghi, ristoranti).

Un altro progetto che va in questa direzione è l'indicazione che ogni albergo, bar o esercizio commerciale invia ai suoi probabili clienti di come accetta e rende "friendly" la **diversità**. Vogliamo intraprendere un dialogo con le strutture ricettive che si muove lungo due direttrici: l'impegno ad avere tra i propri dipendenti un numero adeguato di persone con **bisogni speciali** a contatto con la clientela e la necessità di modificare la struttura finalizzandola alla accettazione della diversità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, per dimostrare questa scelta, gli alberghi potrebbero inserire nella loro comunicazione "un check" che renda evidente questa **attitudine culturale** ed esprime come la diversità, per quella struttura, sia accettata in tutte le sue forme.

Caritas interparrocchiale

Un altro obiettivo del nostro programma è **assicurare** e **rafforzare** il sostegno al lavoro costante e gratuito della **Caritas interparrocchiale** che si esprime essenzialmente attraverso tre tipi di iniziative: la **Mensa Caritas**, che distribuisce per tutto l'anno decine di pasti al giorno, soddisfano le necessità primarie di tante persone; il **Centro di Ascolto**, animato da circa 20 volontari laici e operativo con una attenzione costante a diverse esigenze, talvolta anche molto gravi, di carattere materiale ed economico, e di carattere psicologico e sociale; il **Fondo di Solidarietà** costituito durante l'emergenza da Covid19.

Emergenza abitativa

Un altro dei temi centrali del nostro programma è l'emergenza abitativa, soprattutto per le **giovani coppie** che vogliono costruirsi un futuro stabile. Sarebbe opportuno **stimolare** i possessori di case sfitte a concedere in affitto a giovani coppie residenti sul territorio, tramite **agevolazioni** sulle tasse sulla casa oppure contribuendo con una parte del **canone di affitto**, nel caso di famiglie in grave crisi di indigenza. Nell'ambito di tale priorità abitativa, vogliamo consentire attraverso le dovute modifiche, il cambio di destinazione d'uso di strutture ricettive in alloggi da destinare all'**edilizia residenziale**. Questa modifica sarà, però, realizzata attraverso convenzioni integrate che **favoriranno l'accesso agli alloggi ai sorrentini e alle giovani famiglie sorrentine**.

Edilizia popolare

L'articolo 17 della NTA del Piano Urbanistico Comunale parla chiaro: realizzare tutte le attività procedurali necessarie alla realizzazione di interventi per l'**edilizia residenziale pubblica**, affinché siano assegnate innanzitutto alle giovani coppie e ciò al fine di arrestare il fenomeno dell'esodo dei giovani dalla città, per l'impossibilità di reperire case economicamente accessibili a tale tipologia di nucleo familiare. Per questo vogliamo promuovere l'attuazione di una politica mirata a programmi costruttivi dedicati a particolari famiglie, guidati dalla pubblica amministrazione mediante l'**edilizia sovvenzionata e agevolata**. Si intende pertanto dare attuazione a quanto già previsto dal PUC.

Contro il gioco d'azzardo

Lo diciamo in maniera convinta: metteremo in campo tutte le energie per combattere la piaga del **gioco d'azzardo** e della **ludopatia**. Negli ultimi anni si è assistito, nella nostra città, a un indiscriminato e incontrollato diffondersi di sale da gioco e di slot machine. Il Comune di Sorrento nel 2018 risulta al posto 300 in Italia su 7954 comuni italiani, arrivando a spendere per il gioco d'azzardo circa 2'418 euro procapite.

L'indiscutibile e imbarazzante primato della nostra città deve provocare una doverosa riflessione. Per questo lavoreremo a un **regolamento comunale** per arginare e ridimensionare questa enorme piaga sociale, oltre a sostenere l'azione di sensibilizzazione finora portata avanti dall'**Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona**.

5 - GIOVANI, CULTURA E FORMAZIONE

La formazione turistica

L'attenzione all'**imprenditoria giovanile** e la creazione di posti di lavoro attraverso il turismo sostenibile non basta. I nostri ragazzi sono troppo spesso costretti ad **allontanarsi dal nostro territorio** per trovare uno sbocco lavorativo o di crescita. Ecco perché c'è bisogno di far incontrare domanda e offerta di lavoro. La Città di Sorrento ha un sistema di accoglienza tra i più alti e autorevoli al mondo. Il nostro obiettivo è valorizzarlo, creando una **scuola di alta formazione professionale** che, di concerti con imprenditori e operatori del settore, avvicini i giovani al mondo del lavoro, e crei figure professionali indispensabili per il sostegno alle attività turistiche del nostro territorio. Ci impegneremo anche nel supportare, come partner, l'istituzione di un corso di laurea triennale in **Scienze Gastronomiche** del Mediterraneo, una laurea di primo livello sperimentale in cui parte degli insegnamenti è affidato ad accademici e altra parte a **cuochi stellati e pizzaioli**. Il Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II ha firmato un protocollo di intesa con oltre 50 stelle Michelin, molte delle quali peninsulari. Per questo proporremo delle agevolazioni economiche per i ragazzi della Penisola che vorranno seguire questo percorso di studi.

Cultura e spettacoli

Una delle realtà trainanti per la nostra città è l'**identità culturale**. In questi anni la promozione di eventi artistici e culturali hanno contribuito a rafforzare questa caratteristica nel DNA culturale della nostra Sorrento. Ma non basta, bisogna continuare in questo senso sostenendo tutte le **realità museali** del nostro territorio e trasformando il **Teatro Tasso** in un centro di **produzione e formazione** dello spettacolo. Questo progetto, già in buono stato di avanzamento, contribuirà a creare un sistema di formazione di livello nazionale, con sede qui a Sorrento. Così vogliamo trasformare il nostro Comune in una vera e propria **Residenza per artisti**. I nuovi obiettivi non ci distoglieranno dalle attività di **destagionalizzazione** su cui è stato già fatto un buon lavoro per quanto riguarda l'allungamento della stagione estiva e l'attrazione dei visitatori al Natale sorrentino.

Informagiovani

Un altro passaggio fondamentale del nostro progetto sarà il potenziamento dell'**ufficio Informagiovani**, da trasformare in una sorta di "**centro per l'impiego**" cittadino, ovvero una struttura che sia in grado di tracciare un percorso utile post scolastico e che possa condurre i giovani ad un'occupazione **stabile** e di **prospettiva**, e non un impiego una tantum o temporaneo che non produce certezza alcuna.

6 - SPORT

Pari dignità a tutti gli sport

Lo sport sorrentino ha bisogno di **sostegno** e **infrastrutture**. Punteremo tutta la nostra attenzione sulla creazione di nuovi spazi e sul recupero di quelli che, purtroppo, versano in stato di abbandono. L'obiettivo sarà la trasformazione urbana dell'**Area Spasiano** (come già scritto nel capitolo dedicato), così come vogliamo portare a termine il progetto di riqualificazione del **Palazzetto Sportivo** e trasformare, finalmente, il **Campo Italia** in uno Stadio cittadino (progetto già approvato dalla sovrintendenza), contribuendo a riqualificare tutta l'area circostante dei campi da tennis e da calcetto in una sorta di Cittadella dello Sport. Per le strutture sarà favorita una **gestione comunale** con la creazione e/o individuazione di un ente di scopo (con la adesione dei sodalizi sportivi esistenti sul territorio) per la gestione. Oltre alle infrastrutture, è nostra intenzione dare giusto spazio e dignità a tutti gli sport. In questo senso, vogliamo dedicare gli spazi sottostanti Piazza Tasso (**ex Club**) a un centro polifunzionale/palestra comunale, con attrezzature, spazi per l'allenamento e pareti attrezzate per l'arrampicata.

7 - IL COMUNE – TRASPARENZA, DIGITALIZZAZIONE, EFFICIENZA

Tutela del patrimonio e del demanio

Il Comune, per noi, è un'azienda finalizzata all'**erogazione dei servizi ai cittadini**. Per questo motivo è fondamentale il ruolo del personale e il funzionamento della macchina amministrativa. L'impegno è quello di motivare il personale con **premiabilità di merito**, per migliorare i servizi offerti, la relazione con i cittadini e per cercare di **velocizzare** e **alleggerire** i processi amministrativi. Un altro bisogno impellente, sempre nell'ottica di migliorare il rapporto tra cittadino ed Ente, è la necessità di implementare **l'informatizzazione** degli uffici comunali, creando un app che riduca il gap comunicativo tra l'Ente e il cittadino e stabilendo un principio cardine: qualsiasi deroga che dovesse riguardare l'attuale blocco del turn-over andrà convogliata verso gli uffici front office, che hanno bisogno di un'integrazione di personale (nello specifico uffici tecnici, vigili urbani, SUAP, demanio, tributi). Nel contempo sarà istituito un **Ufficio Relazioni con il Pubblico** offline, utilizzando personale dipendente del Comune, in grado di dare risposte immediate all'utenza con particolare attenzione alla gestione urbanistica di demanio, patrimonio pubblico e dei condoni edilizi.

La **trasparenza** dell'attività amministrativa resta un valore di riferimento imprescindibile anche a tutela dei lavoratori del Comune, per questo sarà rafforzata l'attività di promozione **social** dell'Ente. Una particolare attenzione, sempre in ottica amministrativa e dirigenziale, andrà posta alla **gestione del patrimonio**, ed in particolare allo scioglimento dei nodi **tecnico-giuridici** che oggi limitano la possibilità di programmazione dell'Ente.

Sicurezza

Ordine Pubblico e **sicurezza**, per noi, significano prima di tutto una maggiore presenza delle **Forze dell'Ordine** sul territorio, con finalità di prevenzione e contrasto di atti criminali. A tal proposito verrà completata l'azione già intrapresa di dotare la città di un **sistema di videosorveglianza**, accompagnato da un'adeguata illuminazione pubblica che possa

garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne. Per favorire una buona comunicazione tra le realtà che presidiano il nostro territorio, proporremo un **tavolo di confronto settimanale** tra il Comandante di Carabinieri e PS e il Comandante della Polizia Locale, con lo scopo di garantire un pieno coordinamento delle attività, insieme a un **tavolo di confronto mensile** che vede coinvolti i comandanti di Polizia Locale dei comuni limitrofi al fine di avere un continuo monitoraggio del territorio e dell'evoluzione/comportamento della criminalità.

8 - TUTTO È CENTRO

Le zone collinari (Priora e Casarlano su tutte) e quelle appena fuori il centro necessitano di **urgenti** e **inderogabili** interventi di riqualificazione e manutenzione delle reti stradali, ormai non più rimandabili, per garantirne la percorribilità in condizioni di totale sicurezza ed anche l'accessibilità da parte dei flussi turistici sempre più interessati a godere delle produzioni locali. Il nostro progetto per conseguire questo obiettivo è semplice: vogliamo acquisire al patrimonio pubblico tutte le strade, ancora private, ma di fatto asservite all'uso pubblico (via Nuova Casarlano - Belvedere, via Gradoni, via Capo etc). Metteremo mano a un sistema di **trasporto green** totalmente dedicate alla parte collinare, affinché tutti i cittadini sorrentini possano avere accesso agevole e rapido al centro cittadino. Per le frazioni, gli interventi si baseranno anche su una riduzione della tassa **TARI**, considerata l'impossibilità di praticare in molte zone la raccolta porta a porta, insieme ad un sistema di spazzamento stradale quotidiano. Non va sottovalutato anche il **potenziale turistico** delle nostre zone collinari. In questo senso vogliamo recuperare i **vecchi sentieri** e le strade **mulattiere** che, già oggi, sono praticate dagli appassionati del turismo sostenibile.

9 - PROGRAMMAZIONE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

La programmazione amministrativo-finanziaria pluriennale 2020/2025 risulta inevitabilmente **condizionata** da quanto è avvenuto, sta avvenendo ed avverrà in Italia, in Europa e nel mondo nei prossimi mesi. Di fronte a queste emergenze contabili molto spesso i suggerimenti che sono pervenuti dagli esperti sono stati improntati sull'idea che a fronte della confusione e dell'incertezza esistente, i Comuni avrebbero dovuto prudenzialmente aumentare indiscriminatamente i tributi. Per noi, tale soluzione è da respingere, in quanto illogica e gravosa. Non è giusto muoversi attraverso un indiscriminato aumento della pressione tributaria e aggravare ulteriormente la già **difficoltosa situazione economica** dei nostri concittadini per far quadrare il bilancio. Quello che invece va fatto è un'oculata ed attenta **gestione delle risorse comunali** per tarare e limare tutte le entrate e le spese. In tale contesto il nostro obiettivo principale sarà quello di non aumentare ulteriormente ancora di più i tributi rispetto a quanto deciso nelle leggi nazionali e dagli organi dello stato, soprattutto riguardo **IMU** e **TARI**.

L'obiettivo è provare a **diminuire** la pressione tributaria che, in momenti tanto difficili dal punto di vista finanziario e lavorativo, può rappresentare veramente un punto di svolta per la ripartenza economica del nostro tessuto sociale.

Task Force Europea

In una situazione simile il Comune deve, con molta applicazione, cercare anche di rintracciare **finanziamenti esterni** che consentano di portare avanti i programmi senza impegnare risorse proprie. In questo senso sarà formata una squadra di professionisti che lavorerà sul reperimento delle risorse provenienti dalla **Comunità Europea** da reinvestire su temi come la mobilità green, la digitalizzazione della PA, le aree verdi e tutto ciò che ha a che fare con la Smart City, senza dimenticare i punti già citati nel programma.

CONCLUSIONI

La realizzazione di questo programma richiede gambe particolarmente forti, per cui la struttura istituzionale richiederà il coinvolgimento di professionalità esterne che abbiano le competenze e le capacità per occuparsi di alcuni **settori strategici**, quali il **bilancio**, la **mobilità**, il **modello economico** e **turistico**. Per questo la proposta è quella di istituire, per i primi due anni di amministrazione, una giunta in parte tecnica che guidi la transizione post Covid e la ripartenza della città. Ad affiancare la Giunta, oltre al prezioso lavoro politico e di garanzia del **Consiglio Comunale**, ci saranno una serie di **commissioni permanenti** (come da Art.21 dello Statuto Comunale).

Le Commissioni consiliari permanenti svolgono attività conoscitiva, propositiva e preparatoria, nella materia di competenza del Consiglio. Le Commissioni possono inoltre svolgere studi e ricerche, con le modalità e i limiti stabiliti dal regolamento.

Credo molto nelle idee e nelle proposte messe nero su bianco su questo programma. Vado fiero di come, nel rispetto degli equilibri e delle varie anime civiche della coalizione, siamo riusciti a dare ai cittadini un'idea **credibile, collettiva e condivisa** della nostra visione di **Sorrento futura**. Vogliamo cambiare il nostro modo di **amministrare**, vogliamo fare uno sforzo nell'immaginare una Città diversa con un modello di sviluppo **sostenibile**, che metta al **centro il cittadino**, i **servizi** e la **vivibilità** della Città. **È una sfida a cui crediamo tutti e che porteremo avanti con impegno, serietà e determinazione.**

Sorrento 21/08/2020

In fede
Mario Gargiulo

